

Week-end Mondo **TcrSalzburgringRs01Spa**

# Gleason firma la prima

IL 26ENNE STATUNITENSE CONQUISTA GARA-1: È IL PRIMO AMERICANO A VINCERE NELLA SERIE. MORBIDELLI RESTA LEADER

di Alfredo Filippone

**SALZBURGRING** - E sono otto: la Tcr Series continua a sfornare vincitori diversi, a riprova del livello di competitività raggiunto. Al Salzburgring, tracciato vecchia maniera sempre affascinante specie sotto il sole, è toccato a Kevin Gleason, l'americano del West coast Racing, che ha fatto trionfare la Honda Civic sviluppata dalla Jas per la quarta volta, e diventa anche il primo pilota Usa ad affermarsi in una gara internazionale di turismo.

Il 26enne della Pensilvania si è trovato subito a suo agio in Austria, centrando per seconda volta la pole e mantenendo il controllo per l'intera gara-1, dove si è dovuto preoccupare di tenere a bada Stefano Comini, il più veloce di tutti nell'ultimo settore, quello del velocissimo curvone a chiudere che è la caratteristica principale del circuito, mentre Andrea Belicchi, di nuovo su ritmi altissimi, ha concluso ottimo terzo.

Rilevante, dal punto di vista statistico, anche la vittoria, quasi casalinga per la Target Competition altoatesina, in gara-2 della Seat Leon di Michel Nykjaer, non tanto perchè il danese conquista un secondo successo stagionale, ma perchè si impone anche nella Tcr su questa pista dove ha già vinto sia nell'Etcc che nel Wtcc, proclamandosi dunque virtuale "Meister" del luogo.

Anche per Nykjaer, vittoria da semaforo a bandiera, con i compagni Belicchi e Comini a proteggerlo nelle fasi iniziali, prima che lo svizzero fosse ritardato da un drive-through per aver anticipato la partenza e che il parmense perdesse due posizioni per una scivolata su dell'olio proprio nel curvone più veloce. Andrea ha compiuto un favoloso drift nella ghiaia, evitando le barriere e guadagnandosi il riconoscimento di "Man of the race". Alla fine, sul podio sono saliti Oriola e Morbidelli, approfittando anche di problemi altrui, cioè di Lorenzo Veglia e Jordi Gené. Il giovane torinese del team Enstler, già settimo in gara-1, stava viaggiando fortissimo e ha superato lo spagnolo alla prima staccata per il quar-



#### AL TRAGUARDO

Gara-1: 1. Gleason; 2. Comini; 3. Belicchi. Gara-2: 1. Nykjaer; 2. Oriola; 3. Morbidelli.

Le classifiche complete sono riportate alle pag. 74-76

#### NYKJAER VINCE GARA-2

Secondo centro della stagione per Nykjaer, sopra, che ha vinto gara-2. Sotto Comini giunto 2° nella prima sfida dietro a Gleason, in alto.

A destra il leader della serie Morbidelli. Nell'altra pagina in alto Fumanelli e Capitano



to posto, ma finendo leggermente largo. Rientrando in pista ha involontariamente ostacolato l'avversario che non ha potuto evitare il tamponamento. Gara finita per Gené e drive-through per Veglia, comunque molto veloce qui.

Non è stato comunque un weekend facilissimo per i tre principali protagonisti del-

la corsa al titolo, cioè Morbidelli, Comini e Oriola, tutti e tre a podio una sola volta. Gianni Morbidelli ha pagato, ovviamente, i 30 chili di zavorra derivati dal doppio trionfo monzese, per cui ha limitato bene i danni e passa il giro di boa del campionato con una leadership di 18 punti su Comini e 22 su Oriola. ●



LA VETTURA DEL TEAM ENGSTLER PRONTA ALL'ESORDIO

## Russia con la Golf

Concluso il tour europeo, la Tcr va in Russia. Fra tre settimane si corre a Sochi, dove potrebbero esserci novità interessanti, a cominciare dalle Volkswagen Golf che il Team Engstler attende con ansia e di cui si sa che stanno effettuando gli ultimi collaudi in pista. Si dovrebbe rivedere anche la Ford Focus, ora gestita anche tecnicamente dal Proteam, che ha preferito saltare la tappa austriaca proprio per risolvere i problemi al cambio. E si spera che le Opel ritrovino la forma esibita a Monza. Qui sono state inesistenti per persistenti problemi elettronici, nonostante la presenza di una ex-star delle gare turismo come Markus Oestreich.

Ma sul Mar Nero dovrebbero anche esserci volti nuovi fra i piloti. E si spera che Stefano Comini riesca a risolvere i problemi di budget per concludere la stagione. Oltre che bravo, il ticinese è un personaggio che vivacizza la serie, in pista e fuori. Ormai le punzecchiature a distanza con Morbidelli sono diventate un classico. Le sue esternazioni a caldo dopo la gara di Monza gli sono valse, d'altronde, una sanzione da "lavori sociali": sabato mattina si è dovuto presentare alle sette in punto all'entrata dell'autodromo per salutare e ringraziare i commissari di percorso. Il ticinese ha accettato di buon grado la penitenza, che ha ovviamente trasformato in simpatico happening. Persino la levataccia è stata lieve: stavolta era arrivato in camper e dormiva nel paddock...